

## **Elaborato di P.R.P. DG-05**

### **COMPLESSO INTEGRATO DELLA NAUTICA-POLO DELLA CANTIERISTICA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' ITTICHE D14.2b**

#### **SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

**ai sensi e per gli effetti del paragrafo 10.3.1 del “Piano Guida” approvato con del. C.C. n. 140/2011**

L'anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ in Piombino, presso la sede del Comune di Piombino, in Via Ferruccio 4;

#### **TRA**

- Comune di Piombino in persona del dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, arch. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ con poteri di firma del presente atto ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000 ed in forza della deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, acquisita agli atti (di seguito “*Amministrazione Comunale*” o “*Comune*”);

- Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba (Ente Pubblico Nazionale non Economico) con sede in Piombino, piazzale Premuda, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ con poteri di firma del presente atto ai sensi \_\_\_\_\_ (di seguito “*APP*”);

**- da una parte -**

#### **E**

Società Cooperativa a.r.l. LA CHIUSA di PONTEDORO con sede in Piombino Piazzale Premuda n.2/L Codice fiscale / P.IVA 01400740492 nella persona del presidente Bastianini Lio, come si rileva dalla visura del certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Livorno con il REA 124728 acquisita agli atti, nato a Grosseto il 23.09.1957 residente in Piombino Via Vittorio Veneto, 2 ( di seguito “*Soggetto attuatore*”);

**- dall'altra parte -**

#### **PREMESSO**

che il vigente Piano Strutturale d'Area, approvato con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007, contiene, tra gli obiettivi strategici, la previsione di un distretto per il diportismo nautico e la cantieristica comprendente infrastrutture destinate a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni, servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica; a tal fine individua nel tratto costiero compreso tra Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est, l'ambito territoriale che presenta le maggiori compatibilità e potenzialità di utilizzo per tali funzioni e attrezzature;

che al fine di “mettere in opera” gli obiettivi del PS d’Area in ordine al *complesso integrato della nautica*, anticipatamente rispetto al percorso ordinario di pianificazione urbanistica (e quindi alla approvazione del RU di cui all’art. 55 L.R. 1/2005), il Comune ha proceduto alla elaborazione di una specifica variante al PRG vigente relativa ai temi della “*portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse*” promuovendo un *accordo di pianificazione* (ex art. 21 L.R. 1/2005) con Regione Toscana, Provincia di Livorno ed Autorità Portuale di Piombino;

che a seguito della sottoscrizione dell’accordo di pianificazione, avvenuta in data 06/04/2009, il Comune, con deliberazione C.C. n.64 del 15.04.2009, ha provveduto alla definitiva approvazione della variante urbanistica con cui è stata introdotta la previsione del “*complesso integrato della nautica*” (zona D14.2), attestato ai margini sud e nord del porto commerciale-passeggeri (zona D14.1), così articolato:

- **il polo del diportismo** (sottozona D14.2a) localizzato in aderenza alla diga foranea di Molo Batteria al margine sud del porto commerciale passeggeri (sottozona D14.1), prevalentemente destinato ai natanti di elevate dimensioni e relativi servizi;

- **il polo della cantieristica e delle attività ittiche** (sottozona D14.2b) localizzato nel bacino della Chiusa attestato al margine nord del porto commerciale-passeggeri (sottozona D14.1) prevalentemente dedicato ai natanti di piccola e media dimensione ed integrato da aree per la cantieristica e per le attività ittiche;

che con deliberazione del C.C. n. 140 del 22.11.2011 è stato approvato il *Piano Guida* del “*complesso integrato della nautica*”, redatto dal Comune in attuazione della disciplina del PRG vigente, così come innovata con la suddetta variante, con valenza di *masterplan* (ovvero di progettazione unitaria non di dettaglio) per l'intero complesso diportistico;

che il Comune ha successivamente approvato il Regolamento Urbanistico, di cui all’art. 55 L.R. 1/2005, con deliberazione del C.C. n. 13 del 25.03.2014, che recepisce e ripropone la disciplina e le previsioni del vigente PRG relative al *complesso integrato della nautica*” (zona D14.2);

che parallelamente l'APP ha proceduto alla elaborazione e adozione del Piano Regolatore Portuale (PRP) del porto commerciale-industriale passeggeri, con deliberazione del Comitato Portuale n. 19 del 16.10.2008, in raccordo ed in conformità con gli strumenti urbanistici comunali sopra richiamati, attivando il relativo procedimento di approvazione ai sensi della L. 84/94 e L.R. 1/2005;

che l'iter procedurale del suddetto PRP, acquisito il pronunciamento di VIA avvenuto con provvedimento del MATTM n.706 del 11 dicembre 2012, si è concluso con la definitiva approvazione da parte della Regione Toscana con deliberazione C.R.T. n.75 del 26 luglio 2013;

che in data 20.10.2010 è stata sottoscritta, tra Comune di Piombino ed Autorità Portuale, apposita convenzione (rep. n. 5103) al fine di disciplinare gli impegni e le azioni necessarie ad assicurare, sia dal punto di vista amministrativo che finanziario il rapido avvio delle procedure di realizzazione del *complesso integrato della nautica*,

in relazione ai convergenti interessi delle due amministrazioni coinvolte nonché all'interazione delle rispettive competenze amministrative, anche in riferimento alle previsioni dei soprarichiamati strumenti urbanistici;

che nell'ambito del procedimento esperito dal Comune e dall'APP, su iniziativa dei soggetti privati interessati all'attuazione del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche (sottozona D14.2b), ai sensi del D.P.R. n.509/1997 (di seguito "*procedura Burlando*"), relativo alla concessione dei beni del demanio marittimo interessati da detta previsione, è stato selezionato il progetto preliminare predisposto dal *Soggetto attuatore*, così come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi (CdS) del 18.07.2013;

che il *Soggetto attuatore* ha presentato al Comune in data 14.04.2014, il Piano Regolatore Portuale (di seguito PRP) relativo al *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche* (sottozona D14.2b) redatto ai sensi dell'art. 47 ter L.R. n. 1/2005 (ora art. 86 della L.R. n. 65/2014) in attuazione di quanto disposto dagli strumenti urbanistici comunali nonché di quanto stabilito nella CdS sopra richiamata;

che il suddetto PRP del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche* si compone dei seguenti elaborati, compreso il presente *schema di accordo quadro*:

#### **Documenti Generali**

- DG-01 Relazione Generale
- DG-02 Relazione Paesaggistica – DPCM 12.12.2005
- DG-03 Adempimenti di Valutazione Ambientale Strategica – L.R. Toscana 10 del 12.02.2010
- DG-04 Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica
- DG-05 Schema di Accordo quadro

#### **Studi Specialistici**

- SS-01 Relazione idraulico marittima
- SS-02 Studi specialistici: geologia, geotecnica, sismica

#### **Quadro Conoscitivo – Studio di inserimento urbanistico**

- |                                                                                 |           |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ○ QC-01 Inquadramento territoriale                                              | 1:10.000  |
| ○ QC-02 Sistema dei vincoli sovraordinati                                       | 1:20.000  |
| ○ QC-03 Ortofoto                                                                | 1:5.000   |
| ○ QC-04 Inquadramento catastale                                                 | 1:2.000   |
| ○ QC-05 Pianificazione provinciale: PTC vigente                                 | 1:100.000 |
| ○ QC-06 Pianificazione comunale: PS D'AREA vigente                              | 1:6.000   |
| ○ QC-07 Pianificazione comunale: PRG vigente                                    | 1:6.000   |
| ○ QC-08 Pianificazione comunale: MASTERPLAN                                     | 1:6.000   |
| ○ QC-09 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Usi e Trasformazioni        | 1:2.000   |
| ○ QC-10 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Assimilazione zone omogenee | 1:10.000  |
| ○ QC-11 Previsioni Regolamento Urbanistico                                      | 1:5.000   |
| ○ QC-12 Pianificazione portuale: PRP porto commerciale                          | 1:5.000   |
| ○ QC-13 Fattibilità PS D'AREA                                                   | 1:5.000   |
| ○ QC-14 Fattibilità Regolamento Urbanistico                                     | 1:10.000  |
| ○ QC-15 Pericolosità geomorfologica Regolamento Urbanistico                     | 1:10.000  |

|                                                                                          |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| ○ QC-16 Pericolosità idraulica PS D'AREA                                                 | 1:5.000  |
| ○ QC-17 Pericolosità idraulica Regolamento Urbanistico                                   | 1:10.000 |
| ○ QC-18 Dotazione infrastrutturale di area vasta                                         | 1:25.000 |
| ○ QC-19 Progetto Preliminare "Ex Procedura DPR 509/1997"                                 | 1:2.000  |
| ○ QC-20 Perimetri Urbanistici                                                            | 1:5.000  |
| ○ QC-21 Assetto paesaggistico attuale: viste dal mare e dalla terra ferma                |          |
| ○ QC-22 Carta dei Caratteri del Paesaggio (P.P.R. Delibera Adozione n°58 del 01/07/2014) | 1:6.000  |

### NTA ed Elaborati di Piano

|                                                                                          |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| ○ EP-01 Norme Tecniche di Attuazione (NTA)                                               |                 |
| ○ EP-02 Interventi di definizione del Suolo (DS)                                         | 1:3.000/1:5.000 |
| ○ EP-03 Interventi di definizione Ambiente Costruito (AC): Unità Minime Intervento (UMI) | 1:2.000         |
| ○ EP-04 Interventi di definizione Ambiente Costruito (AC): Ambiti Funzionali (AF)        | 1:3.000/1:5.000 |
| ○ EP-05 Interventi di definizione ambiente costruito: Zone Paesaggistiche (ZP)           | 1:3.000/1:5.000 |
| ○ EP-06 Interventi di definizione ambiente costruito: Trasformazioni del Suolo (TS)      | 1:3.000/1:5.000 |
| ○ EP-07 Assetto planivolumetrico                                                         | 1:2.000         |
| ○ EP-08 Profili                                                                          | 1:1.000         |
| ○ EP-09 Interconnessioni infrastrutturali                                                | 1:10.000        |
| ○ EP-10 Schema reti tecnologiche esistenti e di progetto                                 | 1:5.000         |
| ○ EP-11 Vista aerea                                                                      | 1:3.000         |
| ○ EP-12 Simulazione del nuovo assetto paesaggistico: viste dal mare e dalla terra ferma  |                 |
| ○ EP-13 Verifica complessiva dei parametri urbanistici                                   | 1:5.000         |

che il suddetto PRP del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche, una volta esperiti i passaggi istruttori e procedurali previsti è stato adottato con deliberazione del C.C. n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_ e successivamente approvato con deliberazione del C.C. n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

che, trattandosi di intervento ricadente nell'area marina costiera ricompresa nel SIN (sito contaminato di interesse nazionale), è stata effettuata, a cura di \_\_\_\_\_ l'attività di caratterizzazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 che ha prodotto gli esiti descritti nell'allegato\_\_\_\_\_al presente *accordo quadro*;

che il progetto definitivo del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche, predisposto dal *Soggetto attuatore* in conformità al suddetto PRP, è stato sottoposto a procedura di valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 che ha prodotto gli esiti descritti nel provvedimento \_\_\_\_\_ allegato al presente *accordo quadro*;

che il *Soggetto attuatore*, a seguito della conclusione del procedimento di cui al D.P.R. 509/1997, è risultato aggiudicatario della concessione demaniale relativa allo specchio acqueo ed alle relative aree a terra (della Chiusa della Cornia Vecchia) del **polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche** (sottozona D14.2b), così come risulta dal verbale della CdS decisoria del \_\_\_\_\_;

che la concessione demaniale marittima delle aree interessate dall'attuazione del PRP del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*, è in corso di rilascio da parte dell'APP;

Tutto ciò premesso, tra le parti costituite si conviene e si stipula quanto segue:

## **ART. 1 - PREMESSE**

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

## **ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO**

2.1 Il presente *accordo quadro* ha per oggetto la definizione degli impegni e degli adempimenti, tra le parti costituite, finalizzati all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Regolatore Portuale relativo al *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche* (sottozona D14.2b) di cui alle premesse, presentato dal Soggetto Attuatore.

2.2 Il presente accordo disciplina inoltre, se pure in termini generali, le modalità di gestione da parte del Soggetto Attuatore delle infrastrutture diportistiche, cantieristiche e dei servizi connessi, di cui al suddetto PRP, in rapporto agli interessi pubblici rappresentati dal Comune e dall'APP.

2.3 Nel rispetto di quanto convenuto in via generale con il presente accordo si rinvia tuttavia a specifici ed ulteriori atti convenzionali ed alla concessione demaniale marittima la disciplina di dettaglio relativa alle modalità di attuazione degli interventi e delle opere di interesse pubblico previsti dal PRP del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche* nonché gli obblighi di natura gestionale posti a carico del Soggetto attuatore, così come stabilito ai successivi articoli 5, 6, 7 e 8.

## **ART. 3 – DURATA ED EFFICACIA DELL'ACCORDO**

3.1 Il presente accordo assume efficacia con la sottoscrizione dello stesso, è avrà durata pari alla concessione demaniale marittima delle aree interessate dall'attuazione del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*.

3.2 Il presente accordo, integra e modifica, laddove in contrasto con quanto ivi stabilito, la convenzione sottoscritta tra Comune e APP in data 20.10.2010 rep. N. 5103.

3.3 Il Soggetto attuatore, nel caso in cui venga autorizzato a procedere alla eventuale cessione del ramo d'azienda e/o al subingresso di terzi nella concessione demaniale marittima delle aree interessate dall'attuazione del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*, si obbliga a trasferire ai suoi aventi causa tutti gli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente atto.

3.4 Al fine di conseguire un efficace raccordo tra Soggetto attuatore, Comune e APP, in tutte le fasi di attuazione e gestione del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*, è istituito un “*nucleo operativo*”, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, composto da due referenti per ciascuna parte costituita.

3.5 Il “*nucleo operativo*” avrà il compito di monitorare nel tempo l'attuazione del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*, individuando le eventuali problematiche e criticità che dovessero presentarsi, promuovendo le conseguenti

iniziative per la risoluzione delle stesse e coinvolgendo ove necessario i soggetti competenti.

A tal fine promuoverà incontri periodici di verifica e metterà in atto tutte le iniziative ritenute utili allo scopo.

#### **ART. 4 – FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

4.1 L'attuazione degli interventi previsti dal PRP del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche* avverrà a cura e con risorse finanziarie del Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto stabilito dal presente accordo quadro e dalla disciplina normativa del suddetto PRP (NTA), nonché di quanto prescritto in sede di Valutazione Impatto Ambientale del progetto definitivo delle opere, previo rilascio dei relativi titoli abilitativi edilizi da parte del Comune.

4.2 Fatto salvo il termine di realizzazione delle opere di urbanizzazione e di interesse pubblico, disciplinate al successivo articolo 6, tutti gli interventi dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti nell'atto di Concessione Demaniale.

#### **ART. 5 – CONCESSIONE E CANONE DEMANIALE**

5.1 L'APP in esito a quanto stabilito nell'ambito della "procedura Burlando" di cui alle premesse, si impegna a rilasciare l'atto di concessione demaniale delle aree demaniali marittime interessate dall'attuazione del PRP del polo del diportismo, ai sensi del Codice della Navigazione e della L.84/1994, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e comunque nei termini previsti dall'art. 7 del D.P.R. 509/1997.

5.2 La concessione demaniale marittima avrà durata pari a \_\_\_\_\_ anni, così come stabilito in sede di cd. "procedura Burlando", come risulta dal verbale della CdS decisoria del \_\_\_\_\_.

5.3 La concessione demaniale marittima dovrà disciplinare i criteri di esercizio delle infrastrutture diportistiche, cantieristiche e dei relativi servizi nonché delle altre dotazioni di interesse pubblico in coerenza con quanto stabilito agli artt. 6 e 7 del presente atto e nelle NTA del PRP del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche.

#### **ART. 6 - OPERE ED INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO**

6.1 Le seguenti opere, previste e disciplinate dal PRP del *polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*, rivestono interesse pubblico per il Comune e per l'APP in ragione della funzione e delle finalità cui assolvono:

- a) la bonifica ambientale dell'area occupata del "*Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*";
- b) la darsena pescherecci, comprensiva dei relativi servizi a terra, così come disciplinata all'art. 53 delle NTA del PRP del Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche;
- c) i parcheggi di uso pubblico (che assolvono anche al dimensionamento degli standard pubblici di cui all'art. 5 D.M. 1444/1968), così come individuati nelle (UMI 17 e UMI 18);

- d) le aree a verde pubblico (che assolvono al dimensionamento degli standard pubblici di cui all'art.5 D.M. 1444/1968) da localizzare nell'area del Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche (UMI 12; UMI 16; UMI 17; UMI 18; UMI 19; UMI 20);
  - e) le infrastrutture viarie e le opere di urbanizzazione di collegamento tra il "*Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*" e la viabilità comunale o del porto commerciale, così come individuata negli elaborati del PRP e comunque in coerenza con i progetti esecutivi di tali opere approvati dalle amministrazioni competenti;
  - f) l'infrastruttura viaria e le opere di urbanizzazione interne al perimetro del "*Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche*" ma che risultano funzionali anche alla confinante area per le attività di itticoltura così come individuate nella (UMI 11) del PRP;
  - g) terminale di collegamento con la rete dei trasporti pubblici locali così come disciplinato all'art. 73 delle NTA del PRP.
- 6.2 Dette opere verranno realizzate a cura del Soggetto Attuatore, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di opere di urbanizzazione e/o di lavori pubblici sul demanio marittimo, sulla base di progetti definitivi/esecutivi di opera pubblica che dovranno essere sottoposti all'approvazione del Comune e/o dell'APP per le rispettive competenze.
- 6.3 In ragione della funzione di uso pubblico cui assolvono, le seguenti opere saranno realizzate dal soggetto attuatore a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria/secondaria nei termini di seguito specificati:

---

Per la stessa motivazione di utilità pubblica, le opere di seguito indicate verranno tenute in considerazione ai fini della determinazione del canone, nei limiti previsti dalla vigente normativa, in sede di rilascio dell'atto di concessione demaniale marittima:

---

Le modalità ed i tempi di attuazione delle suddette opere formeranno l'oggetto di specifiche convenzioni, da definire e sottoscrivere tra le parti costituite prima del rilascio del primo titolo abilitativo edilizio relativo alle opere previste dal PRP del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche, sulla base dei progetti definitivi/esecutivi di cui al precedente punto 6.2.

- 6.4 Qualora le dotazioni di standard urbanistici non vengano interamente soddisfatte all'interno dell'ambito del PRP, il soggetto gestore dovrà garantirne la realizzazione all'esterno del perimetro o in alternative la loro monetizzazione, da disciplinare nella convenzione di cui al precedente punto 6.3.

## **ART. 7 – INTERAZIONI FRA IL POLO DELLA CANTIERISTICA ED IL PORTO COMMERCIALE/INDUSTRIALE E IMPIANTO AGROITICA**

- 7.1 In considerazione dell'avanzato stato di attuazione del settore nord del Porto commerciale/industriale di Piombino, il limite dell'area demaniale interessato dal

Polo della Cantieristica dovrà tener conto della viabilità di collegamento al porto di prossima realizzazione e più in generale del definitivo assetto portuale di competenza dell'APP. Le opere marittime e di sistemazione fluviale del pianificato canale in corrispondenza del limite dell'ambito portuale come riportato nelle tavole del PRP di competenza dell'APP saranno realizzate da APP nei limiti delle risorse disponibili.

- 7.2. In corrispondenza dell'ingresso al Polo della Cantieristica è presente l'opera di presa d'acqua dell'allevamento ittico Agroittica e pertanto in sede di progettazione e realizzazione delle opere di difesa di ingresso al Polo dovrà essere assicurato il regolare funzionamento di tale impianto.
- 7.3. In considerazione degli esiti dell'attività di monitoraggio della linea di costa eseguita in attuazione delle prescrizioni derivanti dal decreto di VIA del PRP dell'APP, quest'ultima potrà procedere direttamente alla realizzazione anticipata di parte delle opere di difesa del polo della cantieristica (in particolare OM 1 di cui agli elaborati del presente PRP).

#### **ART. 8 - OPERE ED INTERVENTI IN AREE SIN**

- 8.1 L'APP, nei limiti delle risorse disponibili, provvederà al completamento, anche per fasi, degli adempimenti ambientali relativi al SIN previsti dalla normativa vigente nell'area della Chiusa e nell'area immediatamente esterna occupata dal Polo della Cantieristica.

#### **ART. 9 - ONERI E MODALITA' GESTIONALI**

- 9.1 Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare i seguenti oneri ed obblighi di natura gestionale che saranno oggetto di più puntuale disciplina nell'atto di concessione demaniale di cui al precedente art.5:
  - a) riservare una quota di posti barca destinati a transiti ed al charter nautico nonché alle scuole/associazioni dedicate alle attività veliche/diportistiche/diving nella misura stabilita all'art. 52 delle NTA del PRP;
  - b) consentire l'accesso pedonale/ciclabile al pubblico nelle aree comuni e di uso pubblico del polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche;
  - c) eventuali altri obblighi di natura gestionale.

#### **ART. 10 - MISURE COMPENSATIVE E MITIGATIVE**

- 10.1 Il Soggetto attuatore si obbliga a realizzare tutte le misure e le opere compensative e/o mitigative di natura ambientale e/o gestionale previste dalla disciplina normativa del PRP (con particolare riferimento a quanto stabilito al Capo V delle NTA), nonché di quelle stabilite in sede di pronunciamento di VIA.
- 10.2 Gli obblighi e gli adempimenti di natura gestionale verranno disciplinati nell'atto di concessione demaniale di cui al precedente art.5.
- 10.3 La verifica di tali obblighi e adempimenti sarà effettuata congiuntamente da Comune e APP sulla base di un *piano di monitoraggio*, da definire a cura del Soggetto attuatore e sottoporre all'approvazione del Comune e dell'APP nei 60 (sessanta) giorni successivi al rilascio della concessione demaniale marittima.

#### **ART. 11 - SPESE E REGISTRAZIONE**



Le parti convengono di porre il presente atto a registrazione fiscale presso l'Ufficio delle Entrate solo in caso d'uso, specificando che, nel caso di richiesta di registrazione, tutte le spese, nessuna esclusa, faranno carico alla parte richiedente.

Letto approvato e sottoscritto

Piombino, lì .....